



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 78 del 9.12.2014

OGGETTO: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CIRCOLO DI QUALITA'

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno nove del mese di dicembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio		X	Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Stefano Angelibusi		X	Richard Martini	X	
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri		X
Luigi Marchio		X	Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini		X
Marco Caccialanza		X	Angela Fortino	X	
Viviana Parisi	X		Dario Romeo		X
Giorgio Buizza	X		Giuseppe Fusi		X
Alberto Colombo	X		Giacomo Zamperini		X
Jacopo Ghislanzoni	X		Cinzia Bettega		X
Casto Pattarini	X		Lamberto Bodega		X
Antonio Pattarini	X		Stefano Parolari		X
Irene Riva	X		Giorgio Siani	X	
Giuseppino Tiana	X		Giulio De Capitani		X
Ciro Nigriello	X		Giovanni Colombo	X	
Eugenio Milani	X		Pierino Locatelli		X
Francesco Bellangino	X		T O T A L E	26	15

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, dott. Michele Luccisano.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

A.Pattarini – Cerrato – Pasquini

Rientra in aula il Presidente Marelli, il quale riassume la presidenza della seduta consiliare ed informa i consiglieri degli emendamenti presentati dal consigliere Parisi (nota prot. 72044 del 4.12.2014, allegato 1 della presente deliberazione).

Presenti n. 27 consiglieri, assenti n. 14: Angelibusi, Bettega, Bodega, Caccialanza, Chirico, De Capitani, Fusi, Locatelli, Marchio, Mauri, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini.

L'Assessore Francesca Bonacina illustra la presente proposta di deliberazione.

Al termine di tale illustrazione, prende la parola il consigliere Parisi al fine di illustrare gli emendamenti di cui all'allegato 1.

Segue, quindi, il dibattito complessivo sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione il primo emendamento presentato dal consigliere Parisi, ottenendo il seguente risultato: n. 21 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Boscagli, Fortino, Pasquini) e n. 2 astenuti (G.Colombo e Siani). Non partecipa al voto il Sindaco. L'emendamento viene accolto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, quindi, in votazione il secondo emendamento presentato dal consigliere Parisi, ottenendo il seguente risultato: n. 26 voti favorevoli. Non partecipa al voto il Sindaco. L'emendamento viene accolto.

Il Presidente del Consiglio pone, quindi, in votazione l'intero provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- le linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica prevedono, tra l'altro, la possibilità di istituire una apposita commissione quale risorsa per il miglioramento della qualità del servizio e delle relazioni con l'utenza;
- Al fine di incentivare la trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica, anche a seguito di numerosi incontri con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dei genitori e della Commissione consiliare IV "Educazione, Cultura e Sport", si è verificata l'opportunità di definire formalmente con un apposito regolamento, la composizione e le modalità di funzionamento del Circolo di Qualità comunale e di collegamento del Circolo con le commissioni mense di plesso;

Visto il Piano esecutivo di gestione 2014, approvato con deliberazione della G.C. n. 124/2014, che prevede tra gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2014 l'approvazione del predetto regolamento;

Preso atto che a seguito di incontri con i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche e degli utenti è stata elaborata l'allegata bozza di Regolamento, esaminata e discussa dalla Commissione Consiliare IV "Educazione, Cultura e Sport", nella seduta appositamente dedicata del 14.10.2014;

Dato atto che l'approvazione del regolamento in oggetto, che non riguarda aspetti organizzativi delle mense scolastiche, intese come servizio pubblico, ma aspetti di verifica e controllo sulla gestione, rientra tra le materie riservate alla competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto, per le predette motivazioni, di approvare il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Circolo di qualità, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi, dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con n. 25 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Pasquini) e n. 1 astenuto (Magni)

DELIBERA

1. di approvare il testo del "Regolamento di organizzazione e funzionamento del Circolo di qualità", allegato quale parte integrante della presente deliberazione (allegato 2 – modificato per effetto dell'accoglimento degli emendamenti di cui all'allegato 1);
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, non necessitando pertanto del parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 25 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Pasquini) e n. 1 astenuto (Magni)

DELIBERA

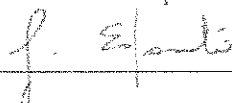
l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Servizio di Refezione scolastica - Regolamento di organizzazione e funzionamento del Circolo di Qualità".

Lecco, 20.11.2014

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Giovanna Esposito



Al Presidente del Consiglio comunale Alfredo Marelli
e ai Consiglieri del Comune di Lecco

Stampa: COMUNE DI LECCO
- 4 DIC. 2014
ASSEMBL. SOI - SIND

ORE 10.40

La sottoscritta Consigliera comunale Viviana Parisi propone i seguenti emendamenti al Regolamento di organizzazione e funzionamento del Circolo di qualità:

Art.1 Emendamento sostitutivo:

A partire dal 2° rigo sostituire "obiettivo irrinunciabile della ristorazione scolastica è l'insegnamento di appropriati comportamenti nutrizionali, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti"

con

"obiettivo irrinunciabile della ristorazione scolastica è la promozione di un modello alimentare equilibrato nei suoi componenti e variato. E' importante a questo fine anche il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti."

Art.1 Emendamento aggiuntivo:

Al penultimo capoverso, dopo "...costituite nei vari plessi dai genitori" aggiungere con le finalità di favorire la partecipazione e di assicurare la massima trasparenza della gestione del servizio.

Lecco 4 dicembre 2014



PARERE FAVOREVOLE

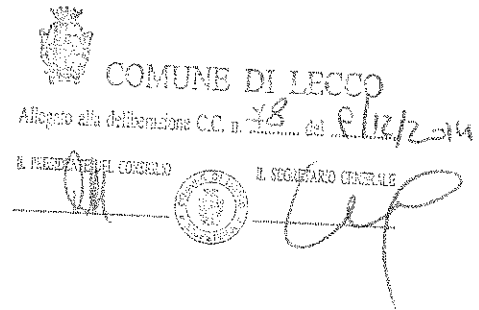
12 Direttore del Settore E.C.S.
Giosuè Esperto
Lecco, 4 dicembre 2014

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 42044
- 4 DIC. 2014
CAT.2... CL. 3..... FASC.



Comune di Lecco

Allegato 2



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
DEL CIRCOLO DI QUALITA'

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 in data 9.12.2014

Art. 1 Finalità e obiettivi

Una corretta alimentazione è fondamentale per assicurare un buono stato di salute e pertanto, obiettivo irrinunciabile della ristorazione scolastica è la promozione di un modello alimentare equilibrato nei suoi componenti e variato. E' importante a questo fine anche il coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti.

Il servizio di refezione attuato nelle scuole è altresì finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione alle attività scolastiche nell'intera giornata.

Il Circolo di Qualità comunale opera per promuovere il miglioramento continuo del servizio di ristorazione scolastica attraverso un'azione di raccordo con le Istituzioni scolastiche e le Commissioni mensa costituite nei vari plessi dai genitori con le finalità di favorire la partecipazione e di assicurare la massima trasparenza della gestione del servizio.

Il presente Regolamento disciplina la composizione, la nomina e le modalità di funzionamento del Circolo di Qualità.

Art. 2 Ruolo e competenze del Circolo di Qualità

Il Circolo di Qualità è un organo consultivo e propositivo di:

- collegamento tra utenti, scuole e Comune
- consultazione per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico e le modalità di erogazione del servizio
- monitoraggio dell'accettabilità dei pasti.

Compiti specifici del Circolo di Qualità sono:

- valutare i menu e proporre eventuali migliorie, compatibili con quanto previsto dal contratto con il gestore
- osservare la qualità, quantità e modalità di erogazione dei pasti prodotti e distribuiti dal concessionario
- valutare le risultanze elaborate dai genitori componenti del Circolo di Qualità, sulla base anche di quanto rilevato dai genitori assaggiatori
- predisporre la scheda di valutazione della qualità del pasto al consumo
- definire le modalità di gestione delle anomalie e delle criticità

Art. 3 Composizione, formazione e durata in carica dei componenti del Circolo di Qualità

Il Circolo di Qualità è composto da:

Membri permanenti

- Sindaco o Assessore delegato dal Sindaco, che assume la funzione di Presidente
- n. 3 rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui n. 1 in rappresentanza delle minoranze
- n. 1 funzionario del servizio comunale competente in materia
- n. 1 rappresentante del Concessionario gestore del servizio di ristorazione scolastica
- n. 1 rappresentante della Società specializzata incaricata dal Comune del controllo e della verifica della qualità del servizio (tecnologo alimentare)
- i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi o loro delegati
- n. 1 rappresentante dei genitori degli alunni che utilizzano il servizio, per ogni ordine di scuola, nominato dall'istituto Comprensivo

- n. 1 rappresentante degli insegnanti, nominato da ogni Istituto Comprensivo

Membri esperti

E' facoltà del Presidente invitare alle riunioni:

- altri funzionari comunali
- i rappresentanti del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL
- specialisti che possiedono specifiche competenze nei campi dell'alimentazione, della ristorazione collettiva, della produzione alimentare (tecnologi alimentari, dietologi, nutrizionisti, esperti aziendali, ecc.).

Art. 4

Insediamiento e riunioni

Il Circolo di Qualità si considera regolarmente insediato nel momento in cui saranno individuati tutti i suoi componenti, ai sensi dell'art. 3.

Il Circolo di Qualità si riunisce almeno due volte l'anno, nei mesi di settembre/ottobre e marzo/aprile, in relazione all'entrata in vigore dei menu stagionali, o su richiesta di almeno un terzo dei membri permanenti.

Per la partecipazione ai lavori del Circolo di Qualità non è previsto alcun compenso.

Le riunioni ordinarie devono essere convocate, a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa anche a mezzo fax o e-mail, almeno cinque giorni lavorativi prima della data prevista.

Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a un giorno.

Le riunioni del Circolo di Qualità sono valide con la presenza di almeno il 50% dei membri permanenti in carica.

Art. 5

Modalità di funzionamento

L'ordine del giorno è fissato dal Presidente, in raccordo con il Responsabile del Settore e tenuto conto di eventuali argomenti richiesti da altri componenti.

I genitori facenti parte del Circolo di Qualità identificano, annualmente, quattro coordinatori quali referenti dei rapporti con l'Amministrazione Comunale, preferibilmente appartenenti ai quattro Istituti Comprensivi.

Art. 6

Obblighi del Comune

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo per il funzionamento del Circolo di Qualità.

In particolare:

- individua il settore/servizio referente per la raccolta delle istanze del Circolo o dei suoi componenti che dovrà provvedere alle convocazioni, redazione dei verbali e trasmissione a tutti i componenti
- mette a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle riunioni.

Art. 7

Obblighi dei componenti del Circolo di Qualità

I componenti del Circolo di Qualità devono attenersi, nello svolgimento delle attività, alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento; coloro che non si attenessero sono richiamati, ai loro doveri, per iscritto.

Qualora l'infrazione si dovesse ripetere, il Presidente può disporre la revoca.

Art. 8

Ruolo delle istituzioni scolastiche

Il ruolo educativo delle istituzioni scolastiche è fondamentale nel complesso processo di acquisizione di corretti comportamenti a tavola e di sane abitudini alimentari.

L'insegnante costituisce infatti un modello comportamentale per il minore e pertanto rientrano tra i suoi compiti l'enunciazione, l'assunzione e la trasmissione agli alunni della conoscenza delle regole fondamentali da seguire durante la consumazione del pasto.

In particolare, è compito delle Istituzioni scolastiche provvedere:

- alla raccolta dei buoni mensa e alla comunicazione giornaliera, al concessionario del servizio, del numero, della tipologia dei pasti, del nominativo degli alunni con diete speciali, secondo modalità organizzative concordate con lo stesso
- alla vigilanza ed assistenza degli alunni durante la consumazione del pasto, in relazione al rapporto alunni insegnanti previsto dalle disposizioni ministeriali vigenti.

Per "assistenza" si intendono tutte quelle attività educative rivolte agli alunni, comprese anche le operazioni di aiuto nella consumazione dei pasti quali, ad esempio, a titolo puramente esemplificativo, la sbucciatura della frutta, il taglio delle pietanze, la mescolta delle bevande.

Ogni anno scolastico, in coincidenza con il rinnovo dei Consigli di Classe, gli Istituti Comprensivi comunicano al Comune:

- l'elenco dei rappresentanti (genitori e insegnanti) di propria competenza: n. 3 genitori e n. 1 insegnante, per ogni Istituto Comprensivo, quali componenti del Circolo di Qualità
- l'elenco dei genitori assaggiatori (di questo elenco possono far parte anche i genitori componenti del Circolo di Qualità).

Ogni variazione dei nominativi dei componenti del Circolo di Qualità e dei gruppi di assaggiatori dovrà essere comunicata al Comune di Lecco dagli Istituti Comprensivi.

I componenti del Circolo di Qualità durano in carica per un anno scolastico e comunque fino alla nomina dei successori e possono essere riconfermati.

Art. 9

Compiti dei genitori assaggiatori

E' compito dei genitori assaggiatori delle Commissioni Mensa di Plesso:

- accedere ai refettori (un componente per volta, due in caso di affiancamento di un nuovo membro), durante l'orario di svolgimento del servizio
- assistere, senza ostacolarne l'attività, alle varie fasi di porzionatura, distribuzione e somministrazione degli alimenti

- osservare le procedure di somministrazione, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e/o di tutto quanto entri in contatto con gli alimenti stessi
- assaggiare i cibi, solo a somministrazione ultimata, e dare giudizi su di essi in relazione alla qualità sensoriale dei pasti
- verificare il gradimento dei cibi da parte degli alunni

I genitori assaggiatori non possono:

- interferire o intralciare il lavoro degli addetti alla distribuzione dei pasti, preparare, porzionare e distribuire alimenti, richiamare il personale di cucina e di sorveglianza degli alunni
- arrecare disturbo durante la distribuzione del pasto, intervenendo direttamente sul personale preposto
- utilizzare i servizi igienici riservati
- formulare osservazioni o contestazioni al personale dipendente dalle imprese di ristorazione, né richiedere la consegna di copia di alcun documento. A fronte di evidenti anomalie e urgenti criticità saranno seguite le modalità di gestione previste all'ultimo punto dell'art.2

I genitori assaggiatori sono tenuti ad astenersi dalla visita, in caso di tosse, raffreddore e malattie. All'ingresso di ogni refettorio dovrà essere affisso, all'inizio di ogni anno scolastico, l'elenco dei genitori assaggiatori che potranno accedere alla struttura.

Art. 10

Modalità di accesso ai centri di produzione e di distribuzione dei pasti

I componenti del Circolo di Qualità potranno effettuare sopralluoghi nei centri di produzione dei pasti e nei refettori, non più di due per volta, per non arrecare disturbo all'attività.

Essendo il loro compito limitato alla semplice osservazione, ed essendo vietato qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti, non necessitano di formazione specifica.

I controlli non richiedono preavvisi.

Art. 11

Disposizioni finali

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

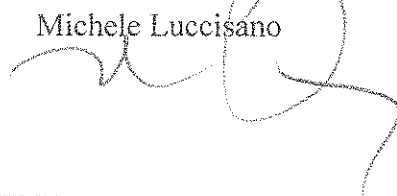
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Luccisano



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

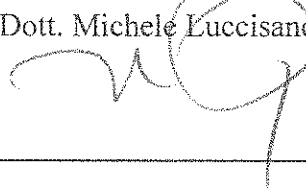
- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/12/2014.....vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 02/01/2015 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 18/12/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michele Luccisano



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Michele Luccisano